



Newsletter n. 8 del 9 Marzo 2013

1. Bonifica siti – Il Comitato Nazionale dell'Albo gestori ambientali revisiona i requisiti per l'iscrizione

Con **Deliberazione 30 gennaio 2013, Prot. n. n. 01/ALBO/CN**, recante "*Modifiche e integrazioni alla deliberazione 12 dicembre 2001, n. 5, recante criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 9 - bonifica dei siti*", il Comitato Nazionale dell'Albo gestori ambientali ha revisionato i requisiti per l'iscrizione delle imprese in categoria 9 (bonifica dei siti), chiarendo che la pregressa esecuzione di interventi di bonifica non è più richiesta **ad eccezione che per la classe A** (la più alta).

Per l'iscrizione nella classe A della categoria 9 (bonifiche di siti con **importo dei lavori cantierabili** non inferiore a 7.746.000 euro), le imprese devono dimostrare di aver eseguito - entro il termine dei 5 anni che precedono la domanda d'iscrizione, oppure prendendo in considerazione i migliori 5 anni dell'ultimo decennio - interventi di bonifica, anche parziali entro un intervento complessivo, per un **importo complessivo non inferiore a 13 milioni di euro**.

Dei suddetti interventi, almeno uno deve essere stato eseguito per un importo non inferiore a euro 2.100.000, oppure almeno due interventi devono essere stati eseguiti per un importo complessivo non inferiore a euro 2.600.000, oppure almeno tre interventi devono essere stati eseguiti per un importo complessivo non inferiore a euro 3.300.000.

Per "**importo dei lavori di bonifica cantierabili**", precisa la circolare, si intende l'importo degli interventi di bonifica così come individuati dalla Parte Quarta, Titolo V, del D.Lgs. n. 152/2006 e dal decreto del Ministro dell'ambiente n. 471/1999 (*Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati*).

Per scaricare il testo della circolare clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/26itndw>

2. Società di capitali – Entro il 16 marzo 2013 va pagata la tassa forfettaria annuale per le scritture contabili

Entro il prossimo **16 marzo** deve essere pagata la **tassa forfettaria annuale** per la numerazione di libri e registri tenuti dalle sole società di capitali (Spa,

Sapa e Srl), società consortili a responsabilità limitata, aziende speciali e consorzi tra enti territoriali.

L'importo dovuto prescinde dal numero dei libri e dei registri tenuti e dalle relative pagine, e ammonta a **309,87 euro** se, alla data del 1° gennaio 2013, l'ammontare del capitale sociale o del fondo di dotazione non è superiore a 516.456,90 euro. Tale importo è elevato a **516,46 euro** se il capitale o il fondo di dotazione supera, alla data del 1° gennaio 2013, l'importo di 516.456,90 euro.

Il versamento va effettuato utilizzando il **modello F24** con indicazione, nella sezione "Erario", del **codice tributo 7085** - Tassa annuale vidimazione libri sociali, dell'importo e dell'anno per il quale viene eseguito il pagamento (2013). Per l'importo dovuto, è possibile far **ricorso alla compensazione** con eventuali crediti vantati di altre imposte e contributi.

Si ricorda che per le **società di nuova costituzione** il pagamento va effettuato, prima della presentazione della dichiarazione di inizio attività (su cui vanno riportati gli estremi di versamento), mediante bollettino di conto corrente postale intestato all'Ufficio del Registro di Roma - Tasse di concessioni governative - **C/C Postale n. 6007**.

Per un approfondimento dell'argomento, si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Temi di diritto societario e d'impresa** – Libri, registri, scritture e documenti contabili.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=177>

3. Registro Nazionale dei produttori di pile e accumulatori – Comunicazione annuale entro il 31 marzo

L'articolo 14, comma 2, del D.Lgs. n. 188/2008 prevede che annualmente, **entro il 31 marzo**, i produttori di pile e accumulatori iscritti al Registro Nazionale dei soggetti tenuti al finanziamento del sistema di gestione dei rifiuti di pile e accumulatori comunicano alle Camere di Commercio i dati relativi alle pile ed accumulatori immessi sul mercato nazionale nell'anno precedente, suddivisi per tipologia.

L'allegato 1 al citato decreto specifica che le informazioni sono fornite **per via telematica** e riguardano il numero e il peso effettivo delle pile e accumulatori immessi sul mercato nell'anno solare precedente.

La presentazione della comunicazione annuale **non comporta il pagamento di alcun diritto di segreteria**.

L'accesso alla procedura informatica avviene, tramite dispositivo di firma digitale intestato al legale rappresentante o al soggetto da questi delegato, dal sito www.impresa.gov.it

Prevista una sanzione amministrativa pecuniaria **da euro 2.000,00 ad euro 20.000,00** per la mancata o incompleta comunicazione, entro il 31 marzo di ogni anno, da parte del produttore dei dati di immissione nel mercato riferiti all'anno solare precedente.

Per un approfondimento dell'argomento, si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Attività economiche e figure professionali** – Rifiuti - Pile e accumulatori – Formazione e tenuta del Registro nazionale.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=261>

4. SRL semplificata e SRL a capitale ridotto – Le prime massime dei Consigli Notarili

Dopo gli orientamenti societari in materia di SRL semplificate e di SRL a capitale ridotto del Comitato Interregionale Dei Consigli Notarili Delle Tre Venezie, sono arrivate anche **le prime sei massime del Consiglio Notarile di Milano**.

Limiti di ammissibilità di clausole convenzionali, requisiti soggettivi e partecipazioni nella SRL semplificata; requisiti soggettivi e partecipazioni nella SRL a capitale ridotto; ambito di applicazione dell'obbligo di integrale versamento dei conferimenti in denaro e del divieto di conferimenti diversi dal denaro, nella SRL semplificata e nella SRL a capitale ridotto; disciplina del capitale sociale in caso di perdite, nella SRL semplificata e nella SRL a capitale ridotto; modificazioni statutarie e "trasformazione" di SRL semplificata e SRL a capitale ridotto, sono questi i temi affrontati nelle sei nuove massime, approvate il 5 marzo scorso, con le quali si tenta di risolvere alcuni dubbi interpretativi che sono sorti nei primi mesi di applicazione della nuova normativa.

Per scaricare il testo delle nuove massime clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.consiglionotarilemilano.it/notai/massime-commissione-societa.aspx>

5. Aziende agrituristiche – Determinati criteri omogenei per una classificazione unitaria e approvato il marchio nazionale

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 54 del 5 marzo 2013, il **decreto 13 febbraio 2013**, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha determinato i **criteri omogenei di classificazione delle aziende agrituristiche per l'intero territorio nazionale** (Allegati A e B) e approvato il **marchio nazionale dell'agriturismo italiano** (Allegato C) corredato della linea grafica di immagine coordinata che include il modulo grafico che dovrà essere impiegato per indicare le categorie di classificazione.

Con un successivo decreto ministeriale saranno definitive le modalità applicative per l'utilizzo del marchio.

Le disposizioni del presente provvedimento si applicano alle Regioni a statuto speciale e alle Province Autonome di Trento e Bolzano in conformità agli statuti speciali di autonomia e delle relative norme di attuazione del settore agrituristico.

Per un approfondimento dell'argomento dell'agriturismo e per scaricare il testo del nuovo decreto, si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Attività economiche e figure professionali – Agriturismo**.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=133>

6. Divieto di vendita di bevande alcoliche – Esteso anche alle medie e grandi strutture di vendita

Il **divieto di vendita di bevande alcoliche** di cui all'articolo 6 del D.L. n. 117 del 3 agosto 2007, convertito dalla L. 2 ottobre 2007, n. 160 dalle ore 24 alle 6

da parte degli esercizi di vicinato, dopo l'entrata in vigore della disciplina relativa alla liberalizzazione degli orari di apertura e di chiusura delle attività commerciali, **è esteso anche alle medie e grandi strutture di vendita** che decidano di rimanere aperti anche in orario notturno.

Lo ha precisato il Ministero dello Sviluppo Economico con la **Risoluzione n. 29804 del 20 febbraio 2013**.

Tale interpretazione è stata confermata dal Ministero dell'Interno il quale ha sostenuto anche l'applicabilità, nel caso di mancato rispetto del divieto, delle sanzioni previste dal richiamato art. 6, comma 3, che prevedono il pagamento di una somma da euro 5.000,00 a euro 20.000,00.

Per scaricare il testo della risoluzione clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/26kh7i8>

7. Attività di vendita da parte degli imprenditori agricoli in aree private delle quali si abbia la disponibilità

I produttori agricoli, regolarmente iscritti nel Registro delle imprese, possono esercitare l'attività di vendita al dettaglio di prodotti provenienti dalle proprie aziende, **occupando un'area esterna privata**, ottenuta con apposito consenso scritto da parte del proprietario, ubicato lungo una strada comunale con una superficie tale che l'operatore non possa intralciare il flusso veicolare o costituire per sé o per gli altri utenti della strada alcun pericolo, rientra nell'attività di vendita disciplinato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 228/2001 e, in applicazione di quanto disposto al comma 2 del citato art. 4, per tale esercizio **non sono neanche tenuti a presentare la comunicazione al Comune competente per territorio**.

Lo ha precisato il Ministero dello Sviluppo Economico, con la **Risoluzione n. 35929 del 1° marzo 2013**.

Per scaricare il testo della risoluzione clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/26kh88a>

8. Quarto e Quinto Conto energia – Aggiornato l'elenco dei consorzi idonei allo smaltimento dei moduli

Il Gestore dei servizi energetici (GSE) ha reso noto che è stato aggiornato l'elenco dei Sistemi/ConSORZI che sono risultati idonei per lo smaltimento dei moduli fotovoltaici a fine vita.

Ricordiamo che dal 1° luglio 2012, tra la documentazione utile per l'accesso alla tariffa incentivante del Quinto Conto energia (D.M. 5 luglio 2012) e anche del Quarto (D.M. 5 maggio 2011), il soggetto responsabile dell'impianto deve inviare al GSE un **attestato di adesione** del produttore dei moduli fotovoltaici a un Sistema o Consorzio, che garantisca la completa gestione a fine vita dei moduli stessi.

Per essere riconosciuti come tali, i Sistemi o i Consorzi devono essere in possesso di determinati requisiti stabiliti nel "*Disciplinare tecnico per la definizione e verifica dei requisiti tecnici dei Sistemi/Consorzi per il recupero e riciclo dei moduli fotovoltaici a fine vita*" pubblicato dal GSE.

I produttori di moduli fotovoltaici installati su impianti entrati in esercizio nel periodo transitorio (1° luglio 2012 - 31 marzo 2013) dovranno aderire a uno di questi Sistemi/ConSORZI.

La **mancata adesione** nei termini stabiliti comporta la non ammissione agli incentivi dei nuovi impianti e l'annullamento della tariffa per gli impianti a cui è già stata riconosciuta, con conseguente recupero delle somme indebitamente percepite

Per scaricare il nuovo elenco aggiornato clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/26k6fi1gse.it>

9. Procedure di VIA e di VAS – Aggiornata la modulistica

Con comunicato stampa del 26 febbraio 2013 il Ministero dell'Ambiente ha reso noto che sul proprio sito istituzionale è presente la **modulistica aggiornata per i principali atti amministrativi** che i proponenti devono richiedere nelle procedure di Valutazione Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Si ricorda che la Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, così come modificata dal D.Lgs. n. 128/2010, prevede che la documentazione a corredo delle procedure di VAS e di VIA sia trasmessa all'Autorità competente **in formato elettronico** ovvero, nei casi di particolare difficoltà di ordine tecnico, anche **su supporto cartaceo**.

Per facilitare le Autorità procedenti ed i Proponenti nella predisposizione della documentazione tecnico-amministrativa associata alle diverse procedure di VAS e di VIA e per rendere più rapida ed efficiente la verifica della completezza della documentazione da parte delle competenti strutture del Ministero dell'Ambiente, sono stati predisposti appositi formati standard dei principali atti amministrativi, per garantire omogeneità e completezza delle informazioni necessarie all'accoglimento delle istanze, ai sensi della normativa vigente.

Nel portale delle valutazioni ambientali sono inoltre presenti le nuove specifiche tecniche per la predisposizione e trasmissione della documentazione da inviare in formato elettronico.

Per scaricare la modulistica e le specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VIA e di VAS clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.va.minambiente.it/Condivisione/SpecificheTecnicheEModulistica.aspx>

10. Semplificazione controlli – Pubblicate le linee guida per Regioni e Enti locali

Sono state pubblicate, sulla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 19 febbraio 2013, le Linee guida che il personale accertatore e le P.a. che dispongono gli accertamenti sulle imprese anche relativi agli adempimenti ambientali devono seguire per conformarsi ai nuovi principi di **semplicità e proporzionalità** dei controlli.

Le linee guida sono state emanate in applicazione del comma 5 dell'art. 14 del D.L. n. 5/2012, convertito nella L. n. 35/2012 (c.d. decreto "Semplifica Italia").

Si ricorda che lo stesso articolo 14 ha stabilito che la disciplina dei controlli sulle imprese deve ispirarsi ai principi di **semplicità**, di **proporzionalità** alla effettiva tutela del rischio e di coordinamento tra le varie Pubbliche Amministrazioni coinvolte, sia statali che regionali e locali.

Le P.A. sono inoltre tenute a pubblicare sul proprio sito istituzionale e sul sito www.impresainungiorno.gov.it la lista dei controlli a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, indicando per ciascuno di essi i criteri e le modalità di svolgimento delle relative attività.

Dalla norma sono esclusi i controlli fiscali, finanziari e in materia di sicurezza. Nel rispetto delle Linee guida approvate dalla Conferenza Unificata, Regioni ed Enti locali devono ora conformarsi ai principi in questione.

Per scaricare il testo del documento clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/26jzfk0>

11. Revisori degli enti locali - Pubblicati i nuovi elenchi

Con **decreto datato 28 febbraio 2013**, il Ministero dell'Interno ha approvato il nuovo elenco dei revisori dei conti che potranno accedere agli incarichi relativi agli Enti locali appartenenti al territorio delle Regioni a statuto ordinario.

Il nuovo elenco, che integra quello pubblicato nel dicembre scorso, c'è costituito da **n. 13.479 soggetti** richiedenti, risultati in possesso dei prescritti requisiti.

Il nuovo elenco consegue alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande di inserimento, deliberata in seguito alla chiusura delle liste diffuse dal Viminale nel dicembre scorso, che comprendevano meno di 5 mila professionisti.

In sede di prima formazione dell'elenco, infatti, si era registrato un gran numero di "esclusioni", ascrivibili principalmente al mancato rispetto dei requisiti previsti all'art. 4 del regolamento attuativo del Ministero dell'Interno (D.M. n. 23/2012) che richiedeva il conseguimento, nel triennio 2009-2011, di 15 crediti formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali.

Tale requisito, aveva formato oggetto di un'interpretazione "restrittiva" da parte del Ministero, non ritenendo validi ad esempio, i crediti conseguiti attraverso la frequentazione di corsi in materia di diritto tributario. In seguito alle polemiche emerse, il Ministero aveva pertanto deciso per la riapertura degli elenchi, con applicazione della nuova normativa.

Conseguentemente, nel **nuovo elenco** fanno il loro ingresso diversi professionisti che si erano visti respingere la precedente domanda di iscrizione ma che negli ultimi mesi hanno conseguito i crediti necessari per l'iscrizione.

Dal nuovo elenco saranno estratti i nominativi dei revisori dei conti a decorrere dal **1° marzo 2013 e fino al 31 dicembre 2013**.

L'elenco, stilato in ordine alfabetico per ciascuna articolazione regionale, a norma dell'articolo 2, comma 2, del citato regolamento, è stato pubblicato sul sito internet del **Ministero dell'interno** – Dipartimento per gli affari interni e territoriali.

Per scaricare il testo del decreto e del suo allegato clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://finanzalocale.interno.it/circ/dec7-13.html>

12. Il Consiglio dei Ministri approva il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Su proposta del Ministro della pubblica amministrazione e semplificazione, il Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2013 ha approvato, un regolamento contenente il **Codice di comportamento dei dipendenti pubblici**.

Il codice, emanato in attuazione della legge anti-corruzione (legge n. 190 del 2012), in linea con le raccomandazioni OCSE in materia di integrità ed etica pubblica, indica i doveri di comportamento dei dipendenti delle PP.AA. e prevede che la loro violazione è fonte di responsabilità disciplinare.

Il provvedimento, che riguarda oltre **3milioni di dipendenti pubblici**, ha già ottenuto l'ok da parte di enti locali, Regioni e Consiglio di Stato.

Per scaricare il testo dello Schema di D.P.R. clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/26k975l>

13. Notai – Fissati i nuovi parametri per oneri e contribuzioni per l'attività professionale

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 1° marzo 2013, il **Decreto Ministero della giustizia 27 novembre 2012, n. 265**, recante "*Regolamento recante la determinazione dei parametri per oneri e contribuzioni dovuti alle Casse professionali e agli Archivi a norma dell'articolo 9, comma 2, secondo e terzo periodo, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27*".

Il decreto determina – a decorrere **dal 1° aprile 2013** - i parametri per oneri e contribuzioni, precedentemente basati sulla tariffa notarile, dovuti alla Cassa Nazionale del Notariato e al Consiglio Nazionale del Notariato e agli Archivi notarili per il compimento degli atti attribuiti al notaio e soggetti ad iscrizione a repertorio e per le altre operazioni attribuite agli archivi notarili.

Il decreto fissa i nuovi parametri di riferimento relativi a:

1) tasse dovute per gli atti compiuti dal notaio e contributi professionali per quanto riguarda:

- la Tassa Archivio;
- la Tassa di iscrizione al registro generale dei testamenti;
- i Contributi da versare alla Cassa Nazionale del Notariato e al Consiglio Nazionale del Notariato;
- i Parametri per tasse e contributi determinati in misura graduale;
- i Parametri per tasse e contributi determinati in misura fissa;
- le disposizioni comuni volte a fissare le modalità operative di determinazione degli importi a cui applicare i parametri.

2) Diritti dovuti per copie, estratti, certificati ed altre operazioni degli archivi notarili.

Fino alla data di entrata in vigore del decreto, si applicano i criteri fissati dalle disposizioni vigenti alla data di entrata in vigore del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1.

14. INPS – PIN semplificato per accesso ai servizi online

Al fine di semplificare l'accesso ai servizi telematici INPS pur conservando adeguati livelli di sicurezza, con **Messaggio del 1° marzo 2013, n. 3695**, l'INPS ha comunicato che, a partire dal 1° marzo 2013, il PIN di accesso ai servizi online sarà semplificato riducendo il numero di caratteri che lo compongono da 16 a 8.

Il PIN iniziale, fornito in fase di assegnazione di un nuovo PIN o di ripristino per smarrimento, continuerà ad essere composto da 16 caratteri.

Al primo accesso con tale PIN, l'utente sarà invitato a generarne un nuovo composto di soli 8 caratteri.

Tutti i successivi accessi saranno effettuati con **PIN a 8 caratteri**.

Gli utenti già dotati di PIN attivo da 16 caratteri potranno continuare ad utilizzarlo sino alla modifica periodica allorchè saranno guidati per la generazione di uno a 8 caratteri.

15. AGCOM - Versamento del contributo operatori 2013 entro il 30 aprile

Con **Delibera del 18 ottobre 2012, n. 478/12/CONS**, pubblicata sulla gazzetta Ufficiale n. 54 del 5 marzo 2013, l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM) ha dettato la misura e le modalità di versamento del contributo dovuto per il 2013.

L'obbligo contributivo deve essere assolto da tutti i soggetti che svolgono attività sottoposte ai poteri di regolazione e controllo dell'AGCOM.

Per il 2013, la contribuzione dovuta dai soggetti operanti nel settore delle comunicazioni, è fissata in misura pari all'**1,9 per mille** dei **ricavi** risultanti dall'ultimo bilancio approvato prima dell'adozione della presente delibera.

Il contributo è determinato applicando la predetta aliquota ai ricavi, conseguiti nel settore delle comunicazioni, risultanti dalla voce A1 del conto economico (*ricavi delle vendite e delle prestazioni*) **al netto** delle quote di ricavo **riversate** ad operatori terzi.

Gli operatori **non** tenuti alla redazione del bilancio verseranno il contributo sull'ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni applicando l'aliquota dell'1,9 per mille alle **corrispondenti voci** delle scritture contabili o fiscali obbligatorie.

Sono **esentati dal versamento** i soggetti il cui imponibile sia pari o inferiore a 500 mila euro, oltreché le imprese che versano in stato di crisi con attività sospesa, in liquidazione, ovvero soggette a procedure concorsuali.

Il contributo non è inoltre dovuto dalle imprese che hanno iniziato la loro attività nel 2012.

Il versamento dovrà essere eseguito entro il **30 aprile 2013**. Il mancato o parziale pagamento del contributo entro il suddetto termine comporterà l'avvio della procedura di riscossione e l'applicazione degli interessi di mora, nella misura legale.

Per scaricare il testo della delibera e il modello da utilizzare per la comunicazione clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.agcom.it/Default.aspx?message=contenuto&DCId=689>

16. RAEE – Una nuova applicazione gratuita a servizio degli utenti

Il Centro di Coordinamento RAEE ha messo a disposizione **un'applicazione gratuita** per dispositivi mobili che consente di effettuare le richieste di ritiro e di cercare i centri di raccolta più vicini dal proprio **smartphone** o **tablet**.

L'applicazione - scaricabile gratuitamente dal sito del Centro di Coordinamento - permette all'utilizzatore di trovare comodamente, dovunque si trovi, tutte le informazioni di cui necessita attraverso una modalità di ricerca veloce e intuitiva dotata anche di un sistema di geo-localizzazione.

E' possibile ricercare i Centri di Raccolta più vicini al luogo dove ci si trova tramite la funzione di posizionamento del cellulare oppure tramite i filtri del CAP o della Regione / Provincia / Comune.

Più in generale, l'applicazione consente ad ogni cittadino di cercare il centro di raccolta RAEE più vicino e di inserire le eventuali richieste di ritiro.

Sottoscrittori e gestori dei Centri di raccolta comunali hanno a disposizione un'area riservata per effettuare le richieste di ritiro, visualizzare i propri dati e scaricare manuali e documentazione varia.

Per scaricare l'applicazione clicca sul link riportato sotto.

LINK:

http://www.cdcaee.it/GetPage.pub_do?id=402882a13c8f1611013c907befce0275

Ricordiamo che tutte le Newsletter inviate in precedenza sono archiviate in un'apposita sezione, per accedere alla quale basta andare alla sezione **IN PRIMO PIANO e cliccare sull'icona **"Archivio Newsletter"**.**